

□ Interrogazione n. 121

presentata in data 14 settembre 2005

a iniziativa del Consigliere Capponi

“Consorzio di bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera: inadempienze Provincia di Macerata e provvedimenti regionali conseguenti”

a risposta orale

Il sottoscritto Franco Capponi Presidente del gruppo consiliare di Forza Italia,

Premesso:

che la riforma del titolo V, parte seconda della Costituzione, nell'attribuire rilevanza costituzionale al principio di sussidiarietà, valorizza, soprattutto nel settore della politica del territorio, le istituzioni che, come i Consorzi di bonifica, diretti esponenti dei soggetti interessati con una articolata presenza sul territorio, sono in grado di interpretare in modo diretto i bisogni della collettività rappresentate adattando le azioni ai diversi contesti territoriali;

che il Consorzio di bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera opera da anni nel territorio con raggiungimento di ottimi ed evidenti risultati;

che in data 7 aprile 2005 sono avvenute le consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio del suddetto Consorzio di bonifica;

che con decreto del 26 maggio 2005, n. 27, assunto al protocollo dell'Ente consortile in data 30 maggio 2005, il Presidente della Provincia di Macerata ha proceduto alla proclamazione degli eletti come previsto dall'articolo 13 della l.r. 13/1985;

che l'articolo 14 della l.r. 13/1985 stabilisce la convocazione del Consiglio entro trenta giorni dalla proclamazione degli eletti, per eleggere il presidente, il vicepresidente ed i componenti della giunta;

che davanti all'inerzia della Provincia di Macerata nel procedere alla nomina dei propri rappresentanti ai sensi dell'articolo 10, lettera b), della l.r. 13/1985, il Presidente uscente, per non paralizzare l'attività del Consorzio, ha richiesto al Presidente della Giunta regionale Spacca di essere nominata Commissario straordinario per la gestione provvisoria del Consorzio di bonifica Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera fino all'effettivo passaggio di consegne con il nuovo Presidente del Consorzio;

che per tutta risposta la Regione Marche con decreto del Direttore del dipartimento sviluppo economico 14 luglio 2005, n. 22, b.u.r. 23 agosto 2005, n. 75, ha disposto la nomina di una commissione ispettiva per il Consorzio di bonifica ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 13/2004, per accertare la corretta gestione amministrativa ed il rispetto dei tempi e delle scadenze da parte del Consorzio di bonifica;

Tutto ciò premesso il sottoscritto

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) perché non si è proceduto a sollecitare la Provincia di Macerata al rispetto delle proprie competenze in merito alla l.r. 13/1985;
- 2) perché di fronte a tale palese inadempienza della Provincia di Macerata, anziché aderire alla proposta del Presidente, il Direttore del dipartimento sviluppo economico, con il decreto in premessa ricordato, ha disposto una ispezione tendente ad accertare la corretta gestione amministrativa ed il rispetto dei tempi e delle scadenze da parte del Consorzio di bonifica;
- 3) quali sono gli intendimenti della Giunta regionale nei confronti dei Consorzi di bonifica.